

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) DELLA L. 240/10 (SENIOR) EMANATO CON D.D. 3319 DEL 14 Giugno 2018 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE – N. 47 DEL 15 giugno 2018

Verbale della 1° adunanza

Il giorno 11 settembre 2018, alle ore 9:00 presso la Biblioteca del Settore di Geofisica del Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università di Bologna sita in Bologna, Viale Berti-Pichat 6/8, si riunisce in prima adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Astronomia – Settore concorsuale 04/A4 – SSD GEO10.

Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice nominata con D.D. 4236 del 24 Luglio 2018:

Prof.ssa Silvia Castellaro – Professore II fascia presso l'Università di Bologna;
Prof. Michele Dragoni – Professore I fascia presso l'Università di Bologna;
Prof. Marco Zavatarelli – Professore I fascia presso l'Università di Bologna.

I Commissari dichiarano, ai sensi dell'art. 35-bis del D. Lgs. 165/2001, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la pubblica amministrazione di cui al capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Nessuno dei componenti la Commissione versa in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 3 - 21° comma - della Legge 24.12.1993, n. 537 e all'art. 9 - 2° comma - del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 693 del 30.10.96.

Viene nominato Presidente il Prof. Dragoni, mentre svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Prof. Zavatarelli.

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 3319 del 14 giugno 2018. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale – n. 47 del 15 giugno 2018, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

L'organizzazione della selezione e tutto il materiale necessario sono stati predisposti dai competenti uffici amministrativi dell'Università degli Studi di Bologna.

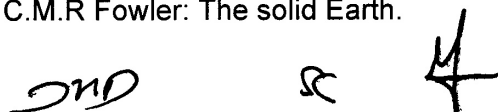
Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà lettura del bando di selezione e degli atti normativi e del Regolamento d'Ateneo per i Ricercatori a tempo determinato che disciplinano la selezione stessa.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando, la selezione consisterà nella valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, in base ai criteri definiti dal MIUR nel D.M. 243/2011 e ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 del D. Lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 18 del D. Lgs. 97/2016. La Commissione pertanto procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati, indicati nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, saranno ammessi alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica, che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Saranno valutate anche eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La discussione con i candidati ammessi si svolgerà in forma pubblica in lingua Italiana e verrà accertata la conoscenza della lingua inglese, così come previsto dall'art. 7 del bando di selezione. Per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese la Commissione prevede la traduzione e il commento del un testo relativo al SSD oggetto del bando: C.M.R Fowler: The solid Earth.



A seguito della discussione verrà attribuito un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

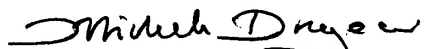
La Commissione definisce pertanto le modalità di attribuzione dei punteggi di cui sopra, così come contenuto nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

Conclusa la definizione delle modalità di attribuzione dei punteggi, la Commissione decide di riconvocarsi per il giorno 8 ottobre 2018 alle ore 8:00 presso Biblioteca del Settore di Geofisica del Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università di Bologna sita in Bologna, Viale Berti-Pichat 6/8, per la valutazione preliminare dei titoli, dei curricula, delle pubblicazioni e delle lettere di referenze dei candidati.

Alle ore 11:00 la seduta viene tolta.

Bologna, 11 Settembre 2018

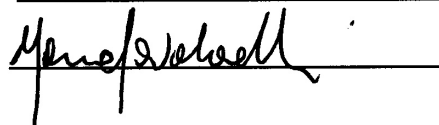
PRESIDENTE Prof. Michele Dragoni



COMPONENTE Prof.ssa Silvia Castellaro



SEGRETARIO Prof. Marco Zavatarelli



ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Astronomia, Settore concorsuale 04/A4, SSD GEO10, composta da:

PRESIDENTE: Prof. Michele Dragoni – Professore I fascia presso l'Università di Bologna;
COMPONENTE: Prof.ssa Silvia Castellaro – Professore II fascia presso l'Università di Bologna;
SEGRETARIO: Prof. Marco Zavatarelli – Professore I fascia presso l'Università di Bologna;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in centesimi e che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 40/100

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max 10 punti.

- a1) Dottorato pienamente attinente al SSD GEO10 10 punti
- a2) Dottorato parzialmente attinente al SSD GEO10 5 punti
- a3) Dottorato scarsamente attinente al SSD GEO10 2 punti

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 5 punti

- b1) Attività didattica per almeno 6 cfu (o 48 ore/anno) in discipline attinenti il SSD GEO10, 1 punto/anno.
- b2) Attività didattica per almeno 2 cfu (o 16 ore/anno) e meno di 6 cfu in discipline attinenti il SSD GEO10, 0,5 punti/anno.
- b3) Attività riguardante discipline parzialmente attinenti al SSD GEO10: i punteggi di cui ai punti b1) e b2) vengono divisi per due,

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 13 punti.

- c1) Attività di formazione o di ricerca attinente al SSD GEO10: 3 punti/anno.
- c2) Attività di formazione o di ricerca parzialmente attinente al SSD GEO10: 1,5 punti/anno

d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 3 punti.

- d1) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca attinenti al SSD GEO10: 3 punti per gruppo.
- d2) partecipazione a gruppi di ricerca attinenti al SSD GEO10: 1 punto per gruppo.
- d3) se la attività dei gruppi di ricerca riguarda temi parzialmente attinenti al SSD GEO10, i punteggi di cui ai punti d1) e d2) vengono divisi per 2.

e) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; max 2 punti

- e1) 1 punto per ogni brevetto.

MD

SC

[Handwritten signature]

f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 5 punti.

f1) relazioni a congressi, convegni, workshops e scuole di rilevanza internazionale e attinenti al SSD GEO10, 1 punto per relazione.

f2) relazioni a congressi, convegni, workshops e scuole di rilevanza nazionale e attinenti al SSD GEO10, 0,5 punti per relazione.

f3) se la relazione a congressi, convegni, workshops e scuole riguarda temi parzialmente attinenti al SSD GEO10 i punteggi di cui ai punti f1) e f2) vengono divisi per due.

g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 2 punti.

g1) per ogni premio o riconoscimento attribuito ad attività di ricerca attinente al SSD GEO10 e di rilevanza internazionale 2 punti.

g2) per ogni premio o riconoscimento attribuito ad attività di ricerca attinente al SSD GEO10 e di rilevanza nazionale 1 punto.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

max 60/100

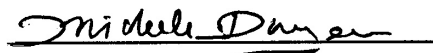
La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 15. Qualora risultino allegare più pubblicazioni rispetto alle 15 consentite, la Commissione valuta le prime 15 dell'elenco come dispone il bando.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio: per la produzione scientifica:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 2 per ciascuna pubblicazione
2. Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di punti 0,5 per ciascuna pubblicazione
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di punti 0,8 per ciascuna pubblicazione
4. Apporto individuale del candidato fino ad un max di punti 0,5 per ciascuna pubblicazione
5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, fino ad un max di punti 3.

PRESIDENTE Prof. Michele Dragoni



COMPONENTE Prof.ssa Silvia Castellaro



SEGRETARIO Prof. Marco Zavatarelli

